



# PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

Prot. N. 14855/11.2.3

Catania, 16-12-2017

## DETERMINA PRESIDENZIALE

**OGGETTO:** determina a contrarre per l'affidamento del **servizio di manutenzione ascensori nel palazzo di giustizia** –

**CIG: Z82214F9C6**

## IL PRESIDENTE

### PREMESSO:

che in data 13 dicembre 2017 è pervenuto da parte della ditta IM.EL. S.p.A. ascensori di Ragusa, affidataria mediante RDO su piattaforma MEPA del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori per gli uffici del distretto della Corte di Appello di Catania per l'anno 2017, un preventivo di spesa per la fornitura di materiali occorrenti per il ripristino dell'impianto n. 298258 installato nel lato nord-ovest di Palazzo di Giustizia e per l'esecuzione dei relativi lavori, per l'importo di **€ 585,00**, oltre I.V.A.;

- **Considerato** che sussistono oggettive difficoltà ad assegnare tale servizio ad altro operatore economico atteso che gli impianti sui quali è necessario intervenire sono affidati in gestione alla anzidetta Società, la quale risulta essere responsabile del funzionamento degli elevatori installati negli Uffici giudiziari del Distretto della Corte di Appello;
- **VISTO** l'art. 36, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che l'affidamento di lavori, servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possono essere effettuati secondo procedure semplificate di cui all'art. 36 d.lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, nel rispetto dei principi enunciati dall'art. 30, comma 1, dello stesso d.lgs. 50/2016;
- **Visto** l'art.1, co. 502 e 503 della legge di stabilità n. 208/2015, con la quale viene disposto che a decorrere dal 1° gennaio 2016 non sussiste più l'obbligo per le Amministrazioni di procedere ad acquisti di beni e di servizi esclusivamente tramite strumenti telematici ( Consip, Mercato elettronico ed altro) per importi sotto i **1.000 euro**;



## PRESIDENZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA

- **Ritenuto** che, nella fattispecie, ricorrono i presupposti previsti dalle richiamate disposizioni, per poter consentire l'affidamento dei lavori meglio sopra individuati, mediante l'affidamento diretto alla ditta IM.EL. S.p.A. ascensori di Ragusa, partita 00151830304, che ha offerto il prezzo complessivo di €. **585,00 oltre I.V.A.**, per la fornitura di materiali occorrenti per il ripristino dell'impianto n. 298258 installato nel lato nord-ovest del Palazzo di Giustizia e per la relativa manutenzione;

- **DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, come modificata dall'art. 7, comma 4, del D.L. n. 187/2010, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 217/2010, è stato acquisito ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il codice identificativo di Gara (CIG), assegnato dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, che, nel caso specifico della presente fornitura, risulta essere il n. - **CIG: Z82214F9C6** :

### D E T E R M I N A

**AVVIARE**, per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, la procedura relativa **alla fornitura di materiali ed all'esecuzione della manodopera** rivolto alla ditta IM.EL. con sede a Ragusa, presente nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), al costo complessivo di €. **585,00** di materiali occorrenti per il ripristino dell'impianto n. 298258 installato nel lato nord-ovest del Palazzo di Giustizia e per l'esecuzione dei relativi lavori;

**DARE ATTO** che la spesa complessiva di € **713,70** IVA compresa, graverà sul capitolo 1550 "Spese per il funzionamento degli uffici" e che si provvederà al pagamento del corrispettivo dovuto ad avvenuta **fornitura dei beni ed esecuzione della manodopera** di che trattasi, previa presentazione di apposita fattura elettronica.

Il Presidente della Corte  
(Giuseppe Meliadó)